

CRITERI DI VALUTAZIONE TITOLI

La Commissione dopo ampia e approfondita discussione, stabilisce ai sensi del DPR 220/2001 i seguenti criteri di valutazione dei titoli:

TITOLI DI CARRIERA

Max Puntì 15

- Servizio come dipendente di ruolo e non di ruolo prestati c/o le USL o le Aziende Ospedaliere, Enti di cui agli artt. 21 e 22 del D.P.R. 220/01 e c/o altre P.A., nel profilo a concorso o in qualifiche equipollenti in categoria C: **puntì 1,2 per anno.**

- Servizio come dipendente di ruolo e non di ruolo prestati c/o le USL o le Aziende Ospedaliere, Enti di cui agli artt. 21 e 22 del D.P.R. 220/01 e c/o altre P.A. in qualifica equipollente alla categoria B: **puntì 0,6 per anno.**

- Ai sensi dell'art. 22 c.3 del D.P.R. 220/01 il servizio come dipendente presso case di cura convenzionate o accreditate sarà valutato, per il 25% della sua durata, come servizio prestato presso pubbliche amministrazioni.

Nella valutazione dei titoli di carriera saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 25 e 26 del DPR 761/79.

La Commissione determina, altresì, i seguenti criteri generali per la valutazione dei titoli:

- i servizi saranno valutati sino alla data del rilascio del relativo certificato;
- i certificati, per essere oggetto di valutazione, debbono essere rilasciati dal legale rappresentante dell'Ente;
- in caso di servizi contemporanei sarà valutato solo il servizio più favorevole;
- i servizi omogenei, prestati nella stessa posizione funzionale o qualifica, anche in sedi diverse, saranno cumulati fra loro;
- per i periodi di servizio non specificatamente determinati, le annate saranno calcolate dal 31.12 del primo anno all'1.1 dell'ultimo anno, mentre le mensilità saranno calcolate dall'ultimo giorno del primo mese al primo giorno dell'ultimo mese;
- qualora nel certificato di servizio non sia specificata, né risulti indirettamente dalla documentazione prodotta, la posizione funzionale, la qualifica, la disciplina o l'area funzionale nella quale il servizio è stato prestato, o se il servizio è stato prestato nella posizione di ruolo, di incaricato o in base a rapporto convenzionale ovvero se il servizio è stato prestato con rapporto di lavoro a tempo pieno o a tempo definito, il servizio stesso sarà valutato con il minor punteggio attribuibile;
- per la valutazione dei servizi le frazioni d'anno saranno valutate in ragione mensile, considerando come mese intero periodi continuativi di giorni 30 o frazioni superiori a 15 giorni; non saranno valutati periodi di servizio pari o inferiori a 15 giorni;
- i servizi part-time vengono valutati proporzionalmente tra ore lavorative e ore contrattuali, nel caso in cui le ore non siano indicate nel certificato, il servizio viene calcolato al 50%;
- non saranno valutati attestati laudativi;
- non saranno valutati titoli presentati successivamente al termine utile per la presentazione delle domande;

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO

Max Puntì 6

La Commissione prende atto che i titoli accademici e di studio vengono valutati con i criteri e i punteggi previsti dall'art. 11 lettera b) del D.P.R. n. 220/01, con l'attribuzione di un punteggio pari a:

1. laurea triennale attinente	p. 0,5000
2. laurea magistrale o specialistica /vecchio ordinamento attinente	p. 1,0000
4. dottorato di ricerca solo se attinente	p. 1,5000
5. master universitario I livello	p. 0,4000 x anno
6. master universitario II livello	p. 0,6000 x anno

Non vengono valutati titoli di studio in corso di acquisizione, né quelli finalizzati all'ammissione alla presente procedura concorsuale quale requisito.

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI

Max Puntì 3

Si conviene di valutare i titoli scientifici e le pubblicazioni tenendo conto dell'originalità, della scientificità, del grado di attinenza dei singoli lavori con il concorso in oggetto, dell'importanza della rivista, della continuità, della collaborazione di più autori, delle monografie di alta originalità, fino ad un **massimo di punti 0,050 per ogni abstract e di punti 0,100 per ogni pubblicazione.**

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

Max Puntì 6

Per la valutazione del curriculum formativo e professionale viene fatto riferimento ai criteri previsti dall'art. 11 punto 4 del D.P.R. n. 220/01 e si stabilisce quanto segue: saranno prese in considerazione le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare ulteriormente il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici. In detta categoria rientrano gli attestati relativi ai corsi d'aggiornamento, seminari, convegni e congressi, nonché attività professionali e di studio, ivi comprese idoneità non valutabili in norme specifiche.

In particolare saranno oggetto di valutazione le seguenti attività:

ATTIVITA' AFFERENTI ALLA FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO:

- Partecipazioni a Corsi, Convegni, Congressi attinenti alla materia a concorso come uditore con 0,02 punti cad.
- idem c.s. in qualità di relatore o docente con 0,06 punti cad.

ATTIVITA' AFFERENTI ALLA PROFESSIONALITA' con 0,6000 punti per anno:

- Borse di studio/l.p./intern./assegno di ricerca/cooperative c/o SSN o altre PA.
- Attività rilevanti attinenti al profilo da ricoprire svolte c/o aziende private p. 0,4000 x anno